

Ratei e risconti attivi

Ammontano a circa Euro 1.224 mila (Euro 831 mila al 31 dicembre 2003) e si riferiscono essenzialmente a costi annuali anticipati sul finanziamento in pool commentato successivamente.

Scadenze dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2004, suddivisa per scadenza, è la seguente:

	Saldo al 31.12.2004		Saldo al 31.12.2003	
	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale	
Scadenze in anni				
Crediti verso lo Stato per contributo ex L.398/98	61.974	147.191	209.165	224.659
Credito verso Acquedotto Lucano	15.963	-	15.963	24.843
Totale	77.937	147.191	225.128	249.502

IV Commenti alle principali voci del passivo**Patrimonio netto**

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni mentre per l'analisi delle variazioni di patrimonio netto si rimanda all'allegato 1.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto, ad eccezione della riserva indisponibile conguaglio capitale sociale di seguito commentata, sono costituite dagli utili degli esercizi 1999-2003 e non sono mai state utilizzate nè distribuite ai soci. Inoltre, alla data di bilancio il capitale sociale non può essere volontariamente ridotto e le riserve non possono essere distribuite secondo quanto previsto dalla normativa civilistica vigente ma possono essere utilizzate per eventuale copertura perdite.

Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2004, risulta composto da n. 8.020.460 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

La compagine societaria risulta così composta:

- Regione Puglia titolare di n° 6.986.480 azioni pari all'87,108 % del capitale sociale;
- Regione Basilicata titolare di n° 1.033.980 azioni pari al 12,892 % del capitale sociale.

Riserva legale

Essa accoglie la destinazione dell'utile degli esercizi precedenti nella misura di legge e la differenza emersa dal processo di conversione del capitale sociale da Lire ad Euro.

Riserva straordinaria

Essa accoglie la destinazione degli utili degli esercizi precedenti come da delibere assembleari.

Riserva indisponibile conguaglio capitale sociale

Accoglie il valore iscritto fra le immobilizzazioni materiali di un fabbricato civile non strumentale ottenuto a seguito di una permuta intervenuta alla fine del 1994 di un terreno in cambio di un fabbricato da costruire. Con atto del 22 dicembre 2004 la società è entrata in possesso di tale fabbricato. Il fabbricato in oggetto era stato già iscritto tra i cespiti nel 1994 ma non inserito nella perizia giurata effettuata per determinare il capitale sociale al 31.12.1999 ex decreto 119979/99. Si è provveduto ad iscrivere detto cespite all'attuale valore di mercato, trattandosi di bene destinato alla vendita, alimentando la riserva indisponibile di conguaglio di capitale sociale che potrà essere portata ad incremento del capitale sociale della società in seguito ad apposita delibera assembleare.

Risultato di esercizio

Accoglie l'utile dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo al 01.01.04	Rettifiche	Riclassific.	Utilizzi	Accant.to esercizio	Saldo al 31.12.04
Fondo trattamento quiescenza ed obblighi simili	2.008	-	-	(73)	144	2.079
Fondo imposte, anche differite	1.002	-	-	-	222	1.224
Altri fondi:						
a per rischi serv. di gest. in appalto	2.511	-	-	(700)	270	2.081
b per rischi vertenze	46.906	-	-	(6.008)	7.926	48.824
c per oneri personale	7.283	(158)	-	(2.497)	2.959	7.587
d per rischi partecipazioni	207	-	-	-	192	399
e fondo oscillaz.swap	1.109	(739)	-	(370)	-	0
f fondo ammort. prest. obbligaz.	-	-	-	-	5.000	5.000
g fondo oneri futuri	770	(14)	(537)	(5)	771	985
Totale altri fondi	58.786	(911)	(537)	(9.580)	17.118	64.876
Totale	61.796	(911)	(537)	(9.653)	17.484	68.179

Fondo per trattamento quiescenza ed obblighi simili

Al 31 dicembre 2004 la voce include Euro 1.244 mila (Euro 1.100 mila al 31 dicembre 2003) a fronte dell'applicazione del D. Lgs 124/93 per tutti i dipendenti assunti dopo il 14 marzo 1975 (data di entrata in vigore della legge 70/75) per la quota a carico della Società del fondo integrativo di previdenza.

Inoltre il fondo comprende circa Euro 502 mila (Euro 560 mila al 31 dicembre 2003) a fronte dei compensi integrativi da riconoscere al personale professionale tecnico dipendente, ai sensi dell'art. 18 della Legge Merloni, per l'attività di progettazione esecutiva di opere pubbliche da esso svolta.

Fondo imposte, anche differite

Al 31 dicembre 2004 è stato costituito detto fondo che accoglie lo stanziamento delle imposte differite calcolate sugli interessi attivi di mora e la stima per passività fiscali connesse all'accertamento fiscale ai fini imposte dirette ed indirette concluso a Luglio 2004.

Le imposte differite ammontano a circa Euro 1.115 mila (Euro 1.002 mila al 31 dicembre 2003) e sono state calcolate applicando l'aliquota Ires del 33% sulle differenze temporanee attive relative ad interessi di mora che fiscalmente saranno tassati per cassa.

In particolare tali differenze temporanee si sono così movimentate nel corso del 2004:

	Diff. tempor. al 31.12.03	Incremento	Utilizzi	Diff. tempor. al 31.12.04
Interessi attivi di mora su consumi	3.035	2.837	(2.494)	3.378
Totale differenze temporanee	3.035	2.837	(2.494)	3.378

Conseguentemente, il corrispondente fondo per imposte differite nell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

	Imp. differite maturate al 31.12.03	Incremento	Utilizzi	Diff. tempor. al 31.12.04
Interessi attivi di mora su consumi	1.002	936	(823)	1.115
Totale differite	1.002	936	(823)	1.115

La variazione netta delle imposte differite, pari a Euro 113 mila, è stata addebitata a conto economico.

Inoltre contiene la stima per passività fiscali connesse all'accertamento fiscale ai fini imposte dirette ed indirette per Euro 109 mila.

La voce **Altri fondi** è costituita da:

Fondo rischi per servizi di gestione in appalto

Tale fondo è stato costituito per far fronte agli oneri per richieste di imprese appaltatrici per le attività di manutenzione e costruzione di impianti idrici e fognari, di conduzione impianti, pozzi e di gestione degli impianti di depurazione.

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2004 a fronte di transazioni concluse con le imprese appaltatrici per complessive Euro 700 mila.

La stima delle passività potenziali è stata aggiornata nel corso del 2004 sulla base di transazioni in corso e di valutazioni da parte di legali interni ed esterni e pertanto tale fondo è stato integrato con un accantonamento di Euro 270 mila.

Fondo per rischi vertenze

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta iscritto il fondo in oggetto, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto, sia finanziati da terzi che a carico della Società, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere acquedottistiche. Nella determinazione della passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2004 il fondo per rischi vertenze è stato opportunamente rivisto sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni che tengono conto di transazioni in corso e di nuovi contenziosi sorti nell'esercizio. In seguito a tale rivisitazione il fondo è stato integrato per Euro 7.926 mila.

Nel corso del 2004 il fondo è stato utilizzato per circa Euro 6.008 mila a fronte della definizione di alcuni contenziosi.

Il fondo in oggetto si riferisce per circa Euro 13 milioni ad una controversia su appalti.

Tale fondo specifico è stato incrementato di circa Euro 3 milioni rispetto al 31 dicembre 2003 a seguito della sentenza della Corte di Cassazione.

In particolare il saldo del fondo rischi vertenze pari a circa 48 milioni di euro per 32 milioni si riferisce a circa 10 contenziosi sorti antecedentemente al 1999.

Fondo per oneri personale

Al 31 dicembre 2004 il fondo è principalmente relativo a passività potenziali connesse a contenziosi in corso con dipendenti per Euro 4.743 mila (Euro 4.689 mila al 31 dicembre 2003) e a premi di competenza 2003 e 2004 da erogare a dirigenti, quadri ed impiegati al raggiungimento di obiettivi fissati in base ad accordi sindacali per Euro 2.679 mila (Euro 2.429 mila al 31 dicembre 2003). Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato essenzialmente per circa Euro 2.271 mila a fronte dell'erogazione dei premi di competenza del 2003 e per Euro 226 mila a seguito di transazioni concluse con il personale.

Fondo oscillazione SWAP

Correlato al finanziamento in pool estinto in data 30 dicembre 2004 e di seguito commentato nelle note debiti verso banche la società in data 10 giugno 2003 ha stipulato un contratto di SWAP strutturato su Euribor a 3 mesi, del valore nozionale iniziale di Euro 210 milioni.

Il fondo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2003 pari a Euro 1.109 mila è stato utilizzato per Euro 370 mila nel corso dell'esercizio per coprire il differenziale passivo dei flussi d'interesse e l'eccedenza fondo, pari a euro 739 mila, è stata contabilizzata fra i proventi straordinari.

Fondo ammortamento prestito obbligazionario

Contestualmente al prestito obbligazionario in valuta emesso in data 29 giugno 2004, AQP S.p.A. ha stipulato un contratto di derivato con Merrill Lynch Capital Markets Ltd al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria.

In particolare con periodicità semestrale e a partire dal 29 dicembre 2004 AQP versa a Merrill Lynch Capital Markets Ltd un importo pari a circa 8,929 milioni di euro fino a costituire alla scadenza del 29 giugno 2018 un capitale di 250 milioni di Euro che dovrà essere versato da Merrill Lynch Capital Markets Ltd ad AQP: tale capitale rappresenta l'ammontare che AQP dovrà rimborsare in relazione al prestito obbligazionario. Tali somme versate vengono inserite sotto forma di titoli a reddito fisso in un conto costituito in pegno a favore di AQP. I titoli acquistati saranno di proprietà della controparte che risponde del rischio mercato dei titoli mentre AQP si impegna a garantire il portafoglio di obbligazioni contro eventi di tipo creditizio (default).

Per quanto detto AQP ha contabilizzato nel bilancio al 31 dicembre 2004 un credito corrispondente alla rata versata a Merrill Lynch Capital Markets Ltd.

Tenuto conto della volatilità dei mercati del credito accentuatasi negli ultimi mesi AQP ha ritenuto, in ossequio al principio della prudenza di stanziare al fondo rischi al 31 dicembre 2004 un importo di Euro 5 milioni.

Fondo oneri futuri

Il fondo comprende essenzialmente la stima del valore di danni avvenuti nel 2003 e nel corso del 2004 durante l'espletamento delle attività di manutenzioni reti ed impianti eccedenti la franchigia assicurativa per euro 985 mila.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2004, che assommava a n. 1.680 unità. Tuttavia si precisa che il valore a conto economico tiene conto degli importi accantonati dall'azienda ma versati agli enti di previdenza integrativa pari ad Euro 789 mila.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 01.01.2004	38.137
Quota stanziata a conto economico	3.941
Quote versate a istit. prev. e all'erario	(789)
Indennità liquidate nell'esercizio	(3.263)
Riclassifica liquidati a gennaio e dip. Basilicata	(263)
Saldo 31.12.2004	37.763

La movimentazione della forza lavoro nel corso del 2004 è stata la seguente (unità):

	Unità ai 01.01.04	Incremento	Decrem.	Unità al 31.12.2004	Media
Dirigenti	51	6	(5)	52	52
Quadri	60	5	(9)	56	58
Impiegati	1.906	20	(354)	1.572	1.739
Totale	2.017	31	(368)	1.680	1.849

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni – Accoglie l'importo in Euro relativo all'emissione di un prestito obbligazionario di 165.000.000 sterline inglesi (GBP), deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 3 marzo 2004 ed effettuato in data 29 giugno 2004. Le principali condizioni e caratteristiche del prestito in oggetto sono le seguenti:

1. Valore nominale GBP 165.000.000;
2. La scadenza del prestito 29 giugno 2018;
3. Il prezzo di emissione alla pari;
4. Il coupon fisso annuale in GBP con pagamenti il 29/06 ed il 29/12 di ogni anno ad iniziare dal 29.12.04;
5. Il tasso di interesse del lancio pari al tasso di interesse dei titoli di stato inglesi di durata analoga (GILT) + 1,80%;
6. Rimborso in unica soluzione alla scadenza ("bullet");
7. Il titolo è stato quotato alla Borsa valori del Lussemburgo;

8. Titoli al portatore del taglio di £ 1.000, £ 10.000 e £ 100.000;
9. Sottoscrittori dei titoli: investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma di leggi speciali;
10. Interesse: 6,92% annuale, calcolato sul numero reale di gg.;
11. Cedole: semestrali posticipate.

L'emissione è stata interamente sottoscritta da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale (trattandosi di emissione complessivamente superiore ai limiti indicati al comma 1 dell'art 2412 cod. civ.), i quali risponderanno dell'eventuale trasferimento nei confronti degli acquirenti che non siano investitori professionali, ai sensi dell'art 2412, comma 2, Cod. Civ..

La scelta del mercato della sterlina ha consentito di assicurarsi un costo del funding inferiore di circa 10-15 punti base a parità di scadenza, rispetto ad analoghe emissioni sull'euromercato e di fissarlo fino al 2018 in misura inferiore al tasso di remunerazione del 7% del capitale investito previsto dalla tariffa del SII.

In relazione a tale prestito obbligazionario in valuta, la Società contestualmente all'emissione dell'obbligazione ha stipulato due contratti derivati con Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda), al fine di mantenere una prudente gestione finanziaria e per coprirsi dal rischio di oscillazione dei cambi. I contratti stipulati includono un Cross currency interest rate swap ed un Amortising swap transaction.

Attraverso tali derivati la Società ha neutralizzato il rischio cambio EUR/GBP ed il rischio legato all'oscillazione dei tassi di interesse. Inoltre, è stato modificato il profilo finanziario e la struttura dell'obbligazione, passando da un indebitamento per GBP 165.000.000 con rimborso a scadenza di tipo bullet e pagamento di una cedola annuale in GBP ad un indebitamento per euro 250.000.000, al cambio fisso EUR/GBP di 0,66, del tipo amortising e corresponsione di una cedola annuale in euro. Tale swap è in linea con le finalità di gestione della Società e con i criteri di riferimento stabiliti per l'emissione obbligazionaria.

In particolare, il derivato denominato "Amortising swap transaction" prevede il versamento da parte di AQP a Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda), con periodicità annuale e ad iniziare dal 29 dicembre 2004, di un importo pari a € 8.928.571,43, fino a costituire alla scadenza del 29/6/2018 un capitale di 250 milioni di euro che dovrà essere restituito da Merrill Lynch Capital Markets Ltd. (Irlanda) ad AQP: tale capitale rappresenta l'ammontare che AQP deve rimborsare a scadenza in relazione al prestito obbligazionario. Le somme versate da AQP sono inserite sotto forma di titoli in un conto che è stato costituito in pegno a favore di AQP. I titoli hanno caratteristiche prefissate ed in ogni caso con rating almeno uguale a quello di AQP (investment grade). La composizione del portafoglio prevede almeno un 30% di titoli di Stato e massimo il 70% di obbligazioni emesse da enti locali e corporate. AQP si impegna a garantire il portafoglio di obbligazioni contro eventi di tipo creditizio (default). I titoli acquistati sono di proprietà della controparte mentre AQP garantisce la propria posizione dall'eventuale insolvenza della controparte attraverso l'acquisizione del diritto di pegno sui suddetti titoli.

Debiti verso banche – Sono così costituiti:

	Saldo al 31.12.04					Saldo al
	Totale	Scadenze in anni				31.12.03
Mutui:		Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5	Tot. oltre 1 anno	
Banco di Napoli	-	-	-	-	-	7.409
Gruppo Banca Roma	163.324	8.179	36.636	118.509	155.145	171.140
Conti correnti bancari	150.000	150.000	-	-	-	210.011
Totale	313.324	158.179	36.636	118.509	155.145	388.560

La voce conti correnti bancari si riferisce ad un finanziamento revolving a breve termine per Euro 230 milioni stipulato in data 30 dicembre 2004 con un pool di banche nazionali e locali. Il finanziamento ha una durata di 18 mesi meno un giorno dalla stipula ed un tasso d'interesse variabile. Il finanziamento è di tipo rotativo e l'utilizzo può avvenire in una o più soluzioni ed rinnovabile su richiesta del beneficiario con limite massimo fissato a euro 230 milioni.

Al 31 dicembre 2004 erano state richieste erogazioni per 150 milioni.

Il 30 dicembre 2004 è stato estinto il precedente finanziamento in pool stipulato il 21 maggio 2003 per euro 240 milioni.

Si forniscono qui di seguito elementi di dettaglio inerenti ai mutui in essere:

Istituto	Data erogaz.	Importo originario	Tasso int.	Debito al 31.12.03	Rimborsi 2004	Debito al 31.12.04
Banco di Napoli	22.11.94	51.646	P.R. ABI	7.409	(7.409)	0
Gruppo Banca Roma	23.03.99	202.291	4,536%	171.140	(7.816)	163.324
Totale		253.937		178.549	(15.225)	163.324

Il mutuo con il gruppo Banca di Roma, è stato erogato per Euro 202.291 mila a valere sul contributo straordinario concesso ex legge 398/98. Il mutuo in oggetto, al tasso fisso del 4,536%, è rimborsabile in 40 rate semestrali di ammontare pari a Euro 7,7 milioni, inclusive di interessi, e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2003¹ per le rate scadute al 30 marzo 2004 ed al 30 settembre 2004 per complessive Euro 7.816 mila (quota capitale). A fronte di tale mutuo non sono state rilasciate garanzie reali.

Il mutuo Banco Napoli con tasso annuo variabile rimborsabile in rate annuali si è estinto a naturale scadenza il 30 aprile 2004.

Debiti verso altri finanziatori - I debiti verso altri finanziatori, pari a circa Euro 63.659 mila (Euro 63.762 mila al 31 dicembre 2003), già al netto di lavori conclusi per Euro 1.826 mila, si sono decrementati per Euro 103 mila quale effetto netto di:

- riduzione di Euro 6.820 mila per riclassifica degli acconti a riduzione di lavori eseguiti nel 2004 su opere finanziate;
- incrementi per ulteriori anticipazioni erogate nel 2004 dagli Enti finanziatori per Euro 6.787 mila;
- riduzione di Euro 70 mila per il pagamento delle rate di capitale del mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

I debiti al 31 dicembre 2004 si riferiscono a finanziamenti residui per opere non ancora realizzate, con conseguenti disponibilità vincolate, nonché a somme da restituire a vario titolo (essenzialmente per IVA) con la rendicontazione finale dei lavori appaltati.

I debiti verso altri finanziatori includono, inoltre, il debito residuo di circa Euro 795 mila per un mutuo erogato in anni precedenti dalla Cassa Depositi e Prestiti al tasso del 7,5%.

Tale mutuo è rimborsabile in n. 70 rate semestrali ed ha scadenza nel 2012. La quota esigibile entro esercizio successivo ammonta a Euro 76 mila, quella scadente oltre l'esercizio ammonta a Euro 719 mila.

Acconti - La voce, pari a circa Euro 16.424 mila (Euro 13.937 mila al 31 dicembre 2003), accoglie gli acconti ricevuti da utenti per lavori di costruzione ed allacciamento di impianti idrici e fognari.

Debiti verso fornitori - La voce al 31 dicembre 2004 risulta così composta:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Debiti verso fornitori	31.445	28.041	3.404	12,14%
Debiti verso forn. per lav. Finanziati	1.136	2.571	(1.435)	(55,81%)
Debiti verso profess. e collab. occas.	232	108	124	114,81%
Debiti verso fornitori reparto	0	70	(70)	(100,00%)
Fatture da ricevere	60.933	50.804	10.129	19,94%
Debiti verso altre imprese	242	276	(34)	(12,32%)
Debiti verso fornitori per interessi	707	322	385	119,57%
Totale	94.695	82.192	12.503	15,21%

Tale voce rispetto al 31 dicembre 2003 risulta incrementata di Euro 12.503 mila essenzialmente imputabile all'incremento per fatture da ricevere dei costi dell'acqua all'ingrosso da corrispondere all' Autorità di Governo della risorsa idrica.

Debiti verso imprese controllate e collegate – La composizione della voce al 31 dicembre 2004 è la seguente:

I debiti nei confronti delle controllate AQP Progettazione S.r.l. e AQP Potabilizzazione S.r.l. sono relativi a fatture ricevute e da ricevere rispettivamente per le attività di progettazione e per l'attività di gestione di quattro impianti di potabilizzazione.

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Società controllate				
AQP Progettazione	6.278	2.641	3.637	138%
AQP Potabilizzazione	2.711	2.607	104	4%
Cons. Ghadames zwara	146	116	30	26%
Totale controllate	9.135	5.364	3.771	70,30%

Debiti tributari – La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Debiti verso l'Erario per:				
Ritenute fiscali per IRPEF	1.591	1.783	(192)	(10,77%)
IRPEG/IRES		4.620	(4.620)	(100,00%)
IRAP	105	155	(50)	(32,26%)
Altri minori	1.222	921	301	32,68%
Debiti per condono		882	(882)	(100,00%)
Totale	2.918	8.361	(5.443)	(65,10%)

Tale voce risulta decrementata rispetto al 31 dicembre 2003 di circa Euro 5.443 mila.

Le imposte correnti dell'esercizio 2004 ammontano, rispettivamente, a Euro 5.099 mila per IRAP, e a Euro 13.423 mila per IRES al netto di ritenute d'acconto subite nel 2004 per Euro 190 mila.

Pertanto la società al 31 dicembre 2004 risulta a credito per IRES per Euro 293 mila e a debito per IRAP per Euro 105 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Ammontano al 31 dicembre 2004 a circa Euro 3.172 mila (Euro 3.671 mila al 31 dicembre 2003). Tale voce si riferisce a debiti verso INPS per Euro 2.132 mila (Euro 2.482 mila al 31 dicembre 2003), a contributi su ferie maturate e non godute e per altre competenze maturate per Euro 771 mila (Euro 932

mila al 31 dicembre 2003) e a debiti verso altri Enti Previdenziali per Euro 269 mila (Euro 257 mila al 31 dicembre 2003).

Altri debiti - La composizione della voce al 31 dicembre 2004 è la seguente:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Debiti verso il personale	3.414	9.410	(5.996)	(63,72%)
Depositi cauzionali	15.295	12.820	2.475	19,30%
Debiti verso utenti per somme da rimborsare	5.069	4.969	100	2,02%
Debiti verso Comuni per somme riscosse per loro conto	26.183	23.595	2.588	10,97%
Altri	6.411	18.898	(12.487)	(66,08%)
Totale	56.371	69.692	(13.321)	(19,11%)

Tale voce risulta decrementata rispetto al 31 dicembre 2003 di circa Euro 13.321 mila principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- rimborsi ai concessionari di domande di rimborso per quote anticipate e non esatte per circa Euro 10.585 mila;
- decremento dei debiti verso dipendenti per pagamento del TFR erogato a dipendenti assunti presso l'Acquedotto Lucano a partire dal 1 maggio 2004.

I debiti verso dipendenti al 31 dicembre 2004 tengono conto degli accantonamenti e competenze maturate nell'ambito delle previsioni dei C.C.N.L. vigenti.

La voce depositi cauzionali accoglie principalmente le somme versate dai clienti a titolo di cauzioni su contratti di somministrazione. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2003 per Euro 2.475 mila è sostanzialmente legato alla sottoscrizione di nuovi contratti con gli utenti.

I debiti verso utenti per somme da rimborsare includono gli importi da restituire agli utenti per le maggiori somme da questi versate nell'esercizio ed in precedenti esercizi per lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie.

I debiti verso Comuni per somme riscosse ammontano a circa Euro 26.183 mila e sono relativi essenzialmente a somme riscosse e da riscuotere per conto di quei Comuni per i quali la Società cura il servizio di incasso dei corrispettivi per fogna e depurazione ai sensi della Legge n. 36/94.

Gli altri debiti comprendono essenzialmente le somme dovute ai Concessionari della riscossione per le domande di rimborso per quote anticipate e non esatte e fatture da ricevere per i relativi compensi maturati per Euro 4.191 mila (Euro 14.777 mila al 31 dicembre 2003).

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

La ripartizione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31 dicembre 2004, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Scadenze in anni	Da 1 a 5	Oltre 5	Totale
Obbligazioni	-	250.000	250.000
Debiti verso banche	36.636	118.509	155.145
Debiti verso altri finanziatori	365	354	719
Totale	37.001	368.863	405.864

Analisi dei debiti di natura finanziaria per classi di tasso di interesse

Di seguito è riportata l'analisi dei debiti di natura finanziaria per classi d'interesse al 31 dicembre 2004.

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Fino al 5%	313.324	381.151	(67.827)	(17,80%)
Dal 5% al 7,5%	250.000	7.409	242.591	3274,27%
Dal 7,5% al 10%	795	865	(70)	(8,09%)
Totale	564.119	389.425	174.694	44,86%

I debiti di natura finanziaria considerati in questo prospetto sono i debiti verso banche per finanziamento in pool, mutui ed il debito verso enti finanziatori relativo al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Ratei e risconti (Passivi)

Al 31 dicembre 2004 tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Ratei passivi:				
14° mensilità	1.725	2.026	(301)	(14,86%)
Interessi passivi su mutui	1.872	2.309	(437)	(18,93%)
Rateo differenziali Swap ed interessi passivi su finanziamento in pool	13	377	(364)	(96,55%)
Rateo bond	110	70	40	57,14%
Totale ratei annuali	3.720	4.782	(1.062)	(22,21%)
Risconti pluriennali				
Quota attualizzazione contributo ex L.398/98	59.465	67.060	(7.595)	(11,33%)
altri minori	78	78	0	0,00%
Totale risconti pluriennali	59.543	67.138	(7.595)	(11,31%)
Totale ratei e risconti	63.263	71.920	(8.657)	(12,04%)

La voce risulta decrementata rispetto al 31 dicembre 2003 per Euro 8.657 mila essenzialmente per la quota d'interessi relativi al contributo ex L. 398/98.

Conti d'ordine

Altri - In questa voce al 31 dicembre 2004 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione - Tale voce ammonta a Euro 2.026.032 mila ed è relativa al valore delle opere (acquedotti principali ed opere connesse, condutture suburbane e reti idriche interne, allacci ad utenze etc.) finanziate da terzi e/o da leggi Speciali, in uso alla Società fino al 2018 sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 141/99.

Nel dettaglio, le suddette opere risultano così riepilogate per Ente Finanziatore e/o legge di riferimento:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Con stanziamenti dell'Agensud	1.390.510	1.390.510	-	0,00%
Con stanziamenti Protezione Civile Emergenza idrica	43.245	43.245	-	0,00%
Con stanziamenti di leggi speciali (L.4/6/34 n.1017, RDL 17/5/46 n.474, DLCP 8/11/47 n.1596, RDL 15/3/48 n.121, L. 3/8/49 n.589, DPR 11/3/68 n.1090)	439.547	437.721	1.826	0,42%
Ampliam. reti urbane col contrib. di Comuni, Enti e privati	152.730	152.730	-	0,00%
Totale	2.026.032	2.024.206	1.826	0,09%

La voce risulta incrementata rispetto al 31 dicembre 2003 per Euro 1.826 mila per effetto della riclassifica dalla voce lavori in corso su ordinazione di alcune opere completate nel corso dell'esercizio.

Fideiussioni prestate in favore di terzi - Tale voce si riferisce alle fideiussioni bancarie prestate dalla Società prevalentemente per forniture di servizi. Tale voce rispetto al 31 dicembre 2003 non risulta variata.

Versamenti da effettuare per ammortamento del Prestito obbligazionario - Si rimanda al commento riportato nell'apposito paragrafo dell'immobilizzazioni finanziarie.

Canoni leasing - I canoni leasing sono relativi alle quote a scadere dei contratti stipulati per l'acquisto di centrali telefoniche. Tale voce risulta decrementata per Euro 93 mila per l'effetto del pagamento di rate leasing 2004.

Di seguito si evidenziano i principali dati sui beni in leasing finanziario come richiesto dal documento OIC n. 1:

Importi in migliaia di euro	Importo
a) contratti in corso	
beni in leasing al netto degli ammortamenti al 1.1.04	227
più beni acquisiti in leasing	0
meno beni riscattati	0
meno quote di ammortamento dell'esercizio	(80)
beni in leasing al netto degli ammortamenti al 31.12.04	147
b) beni riscattati	0
c) passività	
debiti impliciti per operazioni di leasing al 1.1.2004	232
più debiti sorti	0
meno rimborsi e riscatti nell'esercizio	(80)
debiti impliciti per operazioni di leasing al 31.12.2004	152
d) effetto complessivo al 31.12.04 a+b-c	(5)
e) effetto fiscale	(2)
f) effetto netto a patrimonio netto al 31.12.04	(3)
effetto a conto economico	
storno canoni	(93)
rilevazione oneri finanziari su operazioni leasing	13
rilevazione quote di ammortamento	80
rettifiche	0
effetto sul risultato prima delle imposte	0
effetto fiscale	0
effetto sul risultato d'esercizio delle operazioni finanziarie con il metodo finanziario	0

Impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale

Contenziosi in materia di appalti, danni ed espropri - Sono pendenti inoltre alcune vertenze il cui esito negativo ad oggi è considerato remoto o indeterminabile. Con riferimento alla vicenda "quattro lotti del Sele" già illustrata nell'assemblea dei soci della capogruppo del 17 maggio 2003 si fa presente che il rischio di passività per il contenzioso in essere risulta ancora remoto sulla base del giudizio dei legali esterni e tenendo conto anche dei recenti sviluppi legali.

V **Commenti alle principali voci del conto economico**

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

I prospetti di seguito riportati evidenziano i risultati economici 2004 raffrontati con il corrispondente esercizio 2003. Si evidenzia che tutti i costi di produzione sono sensibilmente diminuiti rispetto al precedente esercizio che conteneva costi per la gestione provvisoria del servizio idrico in Basilicata per circa Euro 32 milioni.

Valore della produzione**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	Saldo al 31.12.2004	Saldo al 31.12.2003	Variazione	%
Ricavi per prestazioni di:				
Servizio idrico integrato	288.819	273.970	14.849	5,42%
Costruzione impiantini e tronchi	40.370	43.970	(3.600)	(8,19%)
Competenze tecniche ed altri minori	1.851	3.230	(1.379)	(42,69%)
Ricavi consortili	516	728	(212)	(29,12%)
Altri ricavi	439	0	439	100,00%
Totale ricavi per prestazioni	331.995	321.898	10.097	3,14%